



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico
Servizio Strategie digitali, ICT e finanziamenti europei

Atto N. 1835/2025

Oggetto: [PNRR] M1C1I2.2.3 - "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)" - PROGETTO CMGE-SUAP CUP D41F25000350006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU. NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO, AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. 36/2023 E DELL'ART. 48 COMMA 2 DEL D.L.77/2021.

In data 07/07/2025 il dirigente LAURA PAPALEO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025-2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 sopra citato;

Visto il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti di Città Metropolitana di Genova;

Visti il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e le successive modifiche, nonché il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto-Legge 09.06.2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

Premesso che:

- ♣ Nell'ambito del PNRR – Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance", è previsto il Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)", con uno stanziamento complessivo di € 20.000.000,00, destinato all'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi informatici;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico
Servizio Strategie digitali, ICT e finanziamenti europei

- ♣ Con Decreto del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica n. ID 57470391 del 24 febbraio 2025 è stato approvato e pubblicato sulla piattaforma PA Digitale 2026 l'Avviso pubblico rivolto agli Enti Terzi, a valere sul PNRR M1C1I2.2.3, per il finanziamento degli interventi di adeguamento tecnologico dei procedimenti SUAP e SUE;
- ♣ La Città Metropolitana di Genova, in qualità di Ente Terzo, ha presentato candidatura tramite la piattaforma PA Digitale 2026 in data 28 marzo 2025, identificata con ID 113897, per l'accesso ai finanziamenti previsti dall'Avviso pubblico;
- ♣ La candidatura (ID 113897) è stata approvata e ammessa al finanziamento, con l'assegnazione del CUP D41F25000350006, comunicata dalla Piattaforma PA Digitale 2026 con PEC prot. n. 20010 del 02/04/2025 e confermata con nota prot. n. 20641 del 04/04/2025;
- ♣ Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con Decreto del 18 aprile 2025, ha assegnato alla Città Metropolitana di Genova un contributo di € 53.011,01 per la realizzazione degli interventi tecnologici previsti, in conformità alle specifiche tecniche di interoperabilità indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso pubblico;
- ♣ La Piattaforma PA Digitale 2026 ha trasmesso formale comunicazione di assegnazione del finanziamento con PEC prot. n. 26836 del 06/05/2025

Atteso che l'art. 48, comma 2, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, sopracitato, stabilisce che per ogni procedura PNRR sia nominato un *“Responsabile Unico del Procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*.

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici e s.m.i. ed in particolare

- ♣ l'art. 15 che prevede per ciascun intervento pubblico, da realizzare mediante un contratto, la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, e che lo stesso è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa;
- ♣ l'art. 225, comma 8, a tenore del quale *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal*



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico
Servizio Strategie digitali, ICT e finanziamenti europei

Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018."

- ♣ l'Allegato I.2 del Decreto rubricato "Attività del RUP", nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;

Ritenuto necessario quindi, ai sensi della normativa vigente, nominare un Responsabile Unico di Progetto (RUP) per la gestione dell'intervento e le attività propedeutiche e successive relative all'intervento "CMGE-SUAP" CUP D41F25000350006, al fine di garantire la corretta attuazione delle procedure e il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa di settore;

Verificato che il Dott. Flavio Rossi, Funzionario ad Elevata Qualificazione, Responsabile dell'Ufficio Digitalizzazione e Sistemi Informativi, è in possesso dei requisiti di professionalità richiesti dall'Allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, nonché delle competenze professionali adeguate in relazione ai compiti affidati, necessari ai fini della nomina a Responsabile Unico del Progetto (RUP);

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla sottoscritta, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Considerato inoltre che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente firmatario attesta di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città metropolitana di Genova, dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

Preso atto, altresì, che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 36/2023 nonché dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ruoli procedurali, come previsto dal "Piano Anticorruzione" della Città Metropolitana di Genova e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dai dipendenti e dirigenti che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico
Servizio Strategie digitali, ICT e finanziamenti europei

particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Dato atto, infine, che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

IL DIRIGENTE DISPONE

per i motivi in premessa specificati:

1. di procedere alla nomina del Dott. Flavio Rossi, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per il Progetto "CMGE-SUAP" CUP D41F25000350006, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ai sensi dell'art. 48 Comma 2 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
2. di demandare al dott. Flavio Rossi la responsabilità la predisposizione di tutti gli atti successivi necessari per garantire la corretta programmazione, progettazione, esecuzione e completamento del progetto in conformità con le disposizioni normative vigenti;
3. di disporre la comunicazione formale del presente atto ai soggetti interessati;
4. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione dell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Genova, garantendone la massima trasparenza.

**Sottoscritta dal Dirigente
(LAURA PAPALETTO)
con firma digitale**

Modalità e termini d'impugnazione

La presente determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della stessa oppure può essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione